



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 –

***ASSE 6 RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE – AZIONE 6.2.1. RAFFORZAMENTO
SOCIALE E OCCUPAZIONALE NELLE CITTÀ METROPOLITANE – SCHEDA PROGETTO
GE6.2.1.A "ZIP – ZENA INNOVATIVE PEOPLE" – CUP B38D21000010006***

BANDO PUBBLICO

"ZIP – ZENA INNOVATIVE PEOPLE"

Quesiti - terza parte

QUESITO 1.

Con riferimento al bando in oggetto necessiterei un chiarimento relativo al regime de minimis e con riferimento alla seguente fattispecie:

caso di rete soggetto NON ancora costituita;

Fra le due partecipanti una di esse ha già ottenuto un contributo de minimis di euro 45.000 nel corso dell'anno corrente, nessuno nei due esercizi finanziari precedenti.

Quindi il plafond de minimis è stato già eroso di 45.000 euro.

Si chiede: il contributo eventualmente concedibile si cumula con quelli già ottenuti e quindi il plafond a disposizione è 155.000?

Se si vuol dire che il progetto presentabile può al massimo contenere spese ammissibili per 155.000?

RISPOSTA:

Rispetto al calcolo del *de minimis*, le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Pertanto, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto *de minimis*, si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente (nel caso di specie la Rete-soggetto), ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (nel caso di specie le imprese retiste).

La definizione del concetto di collegamento è contenuta nel comma 2 dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18/12/2013, ai sensi del quale "per Impresa Unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima."

Quindi, se una delle imprese retiste si trovasse, rispetto alla rete-soggetto, in una delle situazioni sopra descritte, nel calcolo del *de minimis* si dovrebbero considerare gli aiuti erogati anche a tale/i impresa/e retista/e.

QUESITO 1BIS.

Posto che, dalle nostre verifiche e sulla base della vostra risposta, la rete soggetto costituenda ha già ricevuto aiuti de minimis per euro 45.000,00 (questo perché una delle due partecipanti li ha ottenuti, mentre l'altra nulla ha ricevuto), quindi è soggetto ammissibile perché Si è sotto la soglia dei 200.000 euro chiedo:

La rete soggetto costituenda potrà ricevere un contributo massimo di 155.000 euro partecipando al bando? Se si questo vuol dire che il progetto presentato può contenere al massimo 155.000 di spesa ammissibile agevolabile (calcolate in base all'opzione esercitata)?

RISPOSTA:

Se nessuna delle imprese partecipanti alla rete-soggetto costituenda si trova, rispetto alla rete-soggetto, in una delle situazioni di collegamento descritte nella precedente email, nel calcolo del massimale di aiuto de minimis richiedibile non vanno considerati gli aiuti erogati alle singole imprese retiste.

Pertanto, se ricorrono le condizioni sopra citate, la rete-soggetto costituenda potrà chiedere un contributo del valore massimo di 200.000,00 Euro, come previsto dal Bando ZIP.

Si rimette, tuttavia, ai proponenti la disamina e la valutazione sulle peculiarità del caso di specie.

QUESITO 2.

Siamo una PMI Innovativa intenzionata a partecipare al Bando Zip insieme ad un Ente sociale iscritto al registro del terzo settore. Vorremmo avere un contatto per chiarire alcuni dubbi, se possibile durante una videocall.

RISPOSTA:

È possibile sottoporre quesiti e chiedere chiarimenti inerenti al Bando all'indirizzo email innovazione@comune.genova.it entro e non oltre il 29/04/2022, come da Bando stesso.

Al link <http://www.comune.genova.it/content/approvazione-avviso-pubblico-relativo-al-bando-denominato-%E2%80%9Czip-zena-innovative-people%E2%80%9D-la-se> è possibile consultare le risposte ai quesiti pervenuti.

QUESITO 2BIS.

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità previsti dal bando in oggetto, con riferimento al soggetto beneficiario individuato in una "rete soggetto", vorremmo sapere se si può intendere come tale, anche l'insieme di enti già associati ad una federazione sociale.

In tal caso, il proponente può essere la stessa Federazione, insieme ad una PMI Innovativa, anche per conto degli Enti associati, oppure devono aderire tutti gli associati singolarmente per poter essere considerati beneficiari nell'ambito di uno specifico contratto di rete?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 2 del Bando, le proposte progettuali devono essere presentate da imprese aggregate nella forma di "rete-soggetto", costituite da:

1) Uno o più tra i seguenti soggetti:

- Start up innovative (ex art. 25, comma 2 del D. L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012);
- start-up a vocazione sociale¹ (ex art. 25, comma 4 del D. L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012),
- PMI innovative (ex art. 4 del D. L. n. 3 del 24 gennaio 2015, coordinato con la legge di conversione n. 33 del 24 marzo 2015);

regolarmente costituiti e iscritti nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese, presso la Camera di Commercio della propria provincia. Tali soggetti devono autocertificare, a pena di esclusione, che l'età anagrafica della maggioranza dei propri dipendenti risulta inferiore o uguale ai 40 anni (tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto).

CONGIUNTAMENTE A:

2) Una o più imprese sociali, di cui all'art. 1 del citato D. Lgs. 112/2017, iscritta nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle imprese e nella quarta sezione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Inoltre, laddove tale previsione sia stata rispettata, è possibile per la rete soggetto includere tipologie diverse di soggetti, purché registrati presso la CCIAA e fermo restando il mantenimento, da parte della rete stessa, del requisito dimensionale di Micro o PMI citato all'art. 4 del Bando.

Ai sensi dell'art. 2, la rete-soggetto, costituita o costituenda, sarà considerata, ai fini del presente Bando, quale unico soggetto beneficiario del contributo economico erogato dalla Civica Amministrazione.

QUESITO 3.

Nell'allegato 1 in fondo, prima dell'informativa sul trattamento dei dati c'è da compilare la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'.

Il modulo prevede la sottoscrizione del Legale rappresentante della RETE SOGGETTO, essendo la ns ancora da costituire, dobbiamo compilarla? e se sì chi? tutti i Legali rappresentanti dei Retisti?

RISPOSTA:

In riferimento al documento da lei allegato (Allegato 1 - "Domanda di contributo"), come segnalato nella nota a piè di pagina "Nel caso di reti soggetto non ancora costituite, la dichiarazione deve essere resa dai Legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti". È possibile sostituire il testo originale:

Il sottoscritto, nato a il, C.F., residente in, in qualità di Legale rappresentante (altro ruolo munito di poteri di rappresentanza legale) della rete soggetto,

con il seguente:

Il sottoscritto, nato a il, C.F., residente in, in qualità di Legale rappresentante (altro ruolo munito di poteri di rappresentanza legale) dell'impresa.....che aderirà alla rete soggetto....

Ogni impresa che aderirà alla rete soggetto deve compilare tale dichiarazione.

QUESITO 4.

Vorrei sapere se al bando posso partecipare anche "micro imprese" come me che hanno già un brevetto e che hanno la volontà di creare una start Up innovativa.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 2 del Bando, le proposte progettuali devono essere presentate da imprese aggregate nella forma di "rete-soggetto", costituite da:

1) Uno o più tra i seguenti soggetti:

- Start up innovative (ex art. 25, comma 2 del D. L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012);

- start-up a vocazione sociale¹ (ex art. 25, comma 4 del D. L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012);

- PMI innovative (ex art. 4 del D. L. n. 3 del 24 gennaio 2015, coordinato con la legge di conversione n. 33 del 24 marzo 2015);

regolarmente costituiti e iscritti nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese, presso la Camera di Commercio della propria provincia. Tali soggetti devono autocertificare, a pena di esclusione, che l'età

anagrafica della maggioranza dei propri dipendenti risulta inferiore o uguale ai 40 anni (tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto).

CONGIUNTAMENTE A:

2) Una o più imprese sociali, di cui all'art. 1 del citato D. Lgs. 112/2017, iscritta nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle imprese e nella quarta sezione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Sempre all'art. 2, si segnala che, qualora non già costituiti nella forma di rete-soggetto, i soggetti si impegnano alla sua tempestiva costituzione preliminarmente alla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo di cui all'art. 11 del Bando. In questo caso, al momento della presentazione della proposta progettuale, deve essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa partner, di impegno alla costituzione della rete.

Ne consegue che la rete-soggetto può anche non essere costituita alla data di presentazione della proposta progettuale, purché venga costituita prima della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo.

La rete-soggetto dovrà essere composta da soggetti già costituiti, rientranti nelle categorie di soggetti previsti dall'art. 2 del Bando. Non è richiesta un'"anzianità" di costituzione in capo ai soggetti che hanno costituito o costituiranno la rete-soggetto.

QUESITO 5.

Avrei la necessità di sapere se nei costi del personale è possibile considerare le partite IVA, dato che siamo una società cooperativa STARTUP composta da soci- lavoratori autonomi tutti a partita IVA.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 8 "Spese ammissibili" del Bando, i costi del personale interno sono ammissibili soltanto se riferiti:

- A personale direttamente dipendente della rete-soggetto che presenta domanda di contributo;
- A personale in distacco da imprese che abbiano sottoscritto il contratto di rete con soggettività giuridica.

Inoltre, come previsto dalla Tabella di cui al Punto 1.2 dell'Allegato 2 - Proposta progettuale, il personale potrebbe essere ancora da assumere o da riconvertire.

Sono, infine, ammissibili i costi per l'acquisizione di consulenze e competenze esterne direttamente connesse alla realizzazione del progetto, sempre ai sensi dell'art. 8 del Bando.

QUESITO 6.

In riferimento al bando ZIP in scadenza il 6 maggio p.v. sono a richiedere a nome di alcune società che stanno valutando la partecipazione se il requisito di "Start Up Innovativa o PMI Innovativa" richiesto dal bando debba essere certificato al momento della presentazione della domanda, essendo che, nel caso di specie la società ha la domanda depositata in camera di commercio in attesa della delibera definitiva. Sarebbe quindi possibile partecipare con la riserva di veder ottenuto il requisito in data successiva alla scadenza del bando?

RISPOSTA:

All'art. 2 del Bando, si segnala che, qualora non già costituiti nella forma di rete-soggetto, i soggetti si impegnano alla sua tempestiva costituzione preliminarmente alla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo di cui all'art. 11 del Bando.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

La rete-soggetto, quindi, può anche non essere costituita alla data di presentazione della proposta progettuale, purché venga costituita prima della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo.

La rete-soggetto dovrà essere composta da soggetti già costituiti, rientranti nelle categorie di soggetti previsti dall'art. 2 del Bando. Non è richiesta, tuttavia, un'"anzianità" di costituzione in capo ai soggetti che hanno costituito o costituiranno la rete-soggetto.